**PROCEDURE E ATTENZIONI PER ATTIVARE PROGETTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE**

L’istruzione domiciliare si propone di garantire il **diritto/dovere all’apprendimento**, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

L’istituzione scolastica di appartenenza dell’alunno **deve** attivare il progetto di istruzione domiciliare (**ID**) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (**anche non continuativi**)

La scuola può venirne a conoscenza dalla famiglia dell’alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato.

**FASE ZERO**

**POF E CONTRATTAZIONE**

A inizio anno, se non già fatto, **indipendentemente dalla presenza o meno di alunni** che necessitano o necessiteranno del progetto di istruzione domiciliare, la scuola deve **inserire nel POF**, tra i progetti dedicati ai BES, attraverso delibera del Collegio dei docenti, l’opportunità dell’**ID**.

Alla delibera ad inizio di nuovo anno scolastico deve seguire nella **contrattazione** e in **Consiglio di Istituto un accantonamento di fondi per cofinanziare** l’eventuale attivazione di un progetto di Istruzione domiciliare, attraverso risorse proprie o di altri enti.

**1^ FASE**

**QUANDO SI VIENE A CONOSCENZA DELLA NECESSITÀ**

**DI AVVIARE IL PROGETTO DI ID**

I progetti possono essere avviati durante tutto l’anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza).

La scuola deve ricevere dalla famiglia o dall’ospedale il **certificato medico** preferibilmente compilato sul **modello S** ([Fase1A modS\_certificato\_medico\_ospedaliero.rtf](modulistica%20ID%2015-16/Fase1A%20modS_certificato_medico_ospedaliero.rtf))

La famiglia deve richiedere il servizio scolastico al proprio domicilio attraverso la compilazione del **modello G** ([Fase1B modG\_richiesta\_genitori.rtf](modulistica%20ID%2015-16/Fase1B%20modG_richiesta_genitori.rtf))

***Alcune attenzioni***

* I 30 giorni di assenza non devono essere per forza continuativi
* Le **patologie** possono essere **fisiche** (oncologiche, croniche, temporaneamente invalidanti, gravidanza), ma anche **psichiatriche** (fobie sociali, fobie scolari, anoressia, …), motivo per cui l’ID **non** deve essere per forza preceduta da ospedalizzazione.
* Il certificato medico deve essere rilasciato da una **struttura pubblica** o dal **medico di base/pediatra**
* In caso di **alunno con disabilità** che
  + frequenta la **scuola primaria** il progetto di ID è a totale carico della scuola di appartenenza
  + frequenta la **scuola secondaria di I e II grado** e segue una **programmazione differenziata** il progetto di ID è a totale carico della scuola di appartenenza
  + frequenta la **scuola secondaria di I e II grado** e segue una **programmazione per obiettivi minimi** occorre contattare la scuola polo per valutare insieme il caso e valutare eventualmente quali risorse coinvolgere (anche da un punto di vista economico)

**INVIO MODELLI S E G ALLA SCUOLA POLO**.

La scuola invia, attraverso **scansione in formato .pdf**, alla scuola polo - hshlombardia@gmail.com - i **modelli S e G**

La scuola polo risponde assegnando un numero al progetto

Il **numero di progetto assegnato** deve essere utilizzato per **ogni comunicazione successiva** con la Scuola Polo

**In sintesi**

* **Modello S** Certificazione sanitaria ospedaliera o dello specialista di **struttura pubblica** o medico di base/pediatra che attesti la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi superiori ai 30 giorni anche non continuativi
* **Modello G** Dichiarazione di disponibilità della famiglia dell’alunno a ricevere l’Istruzione domiciliare
* **Fare scansione dei modelli S e G in formato .pdf e inviare a hshlombardia@gmail.com**
* **Non si accettano progetti inviati e resi noti alla Scuola Polo solo in fase di consuntivazione**

**2^ FASE**

**COMPILAZIONE MODELLO DI PROGETTO (P)**

Il **Dirigente**, dopo aver ricevuto dalla famiglia e/o ospedale le informazioni relative

* eventuale degenza e durata
* presenza della scuola in ospedale nella struttura sanitaria
* periodo di convalescenza
* terapie (e tempistica) a cui sarà sottoposto/a l’alunno/a
* informa il CdC dell’attivazione del progetto di ID e, pertanto, le **ore di assenza** dell’alunno/a – **da considerarsi BES** – **non rientrano nel computo**, durante lo scrutinio, per la non ammissione alla classe successiva
* individua un/una referente di progetto
* fa predisporre la **bozza** di un Piano didattico Personalizzato (**PdP**) che individua
  + le **discipline coinvolte**
  + i **saperi essenziali** necessari per un rientro sereno dell’alunno/a nella classe o per l’accesso all’anno scolastico successivo
  + **modalità** e **tempi di valutazione**

N.B. La **bozza del PdP** deve essere condivisa da alunno/studente-scuola-famiglia-specialisti

e **firmata** da tutti gli interessati quando approvata

* + le modalità di **coordinamento** e contatto tra **alunno/a** – **docenti** – **famiglia**
  + le modalità di **informazione** alla **classe**
  + le modalità di **collaborazione classe / alunno/a** **in ID**

Il **Dirigente**, il **referente di progetto** e il **DSGA** compilano il **modello P** (scheda contenente i dati dell’Istituzione scolastica richiedente il co-finanziamento, i dati dell’alunno/a e la richiesta, a preventivo, delle risorse umane e tecnologiche necessarie per attivare il progetto di ID) che si differenzia, a seconda del caso, in

**Fase 2A Modello P**

QUANDO C’E’ **OSPEDALIZZAZIONE** IN STRUTTURA **CON SCUOLA IN OSPEDALE**

[Fase2A modP\_progetto con SO.rtf](modulistica%20ID%2015-16/Fase2A%20modP_progetto%20con%20SO.rtf)

**Fase 2B Modello P**

QUANDO C’E’ **OSPEDALIZZAZIONE** IN STRUTTURA **SENZA SCUOLA IN OSPEDALE** O **NON C’E’ OSPEDALIZZAZIONE**

[Fase2B modP\_progetto senza SO e O.rtf](modulistica%20ID%2015-16/Fase2B%20modP_progetto%20senza%20SO%20e%20O.rtf)

N.B. **MEDIA** delle ore di ID previste per

scuola **primaria**: massimo **4 ore** settimanali in presenza

scuola **secondaria di 1^** **grado**: massimo **5 ore** settimanali in presenza

scuola **secondaria di 2^ grado**: fino a **6/7 ore** settimanali in presenza

**Da tenere presente che le ore sono frontali e sono a tutti gli effetti ore di lezione che soddisfano il monte ore previsto dalla normativa perché in dicate nel PdP**

Il **Dirigente scolastico nel modello P dichiara di**

* aver inserito il progetto di ID (generico) nel POF
* aver fatto/fare approvare dal Consiglio di Istituto il progetto specifico (con nome alunno) comprensivo dell’ammontare (a preventivo) del cofinanziamento di almeno il 50%
* aver individuato e nominato (con relativo numero di ore di insegnamento a preventivo) i docenti (**del CdC** oppure **esterni al CdC**, ma che prestano servizio **nell’Istituto** oppure **esterni all’Istituto**, ma inseriti nelle **graduatorie**) che hanno dato la disponibilità a recarsi al domicilio dell’alunno   
  **N.B.** **A.** Nel caso in cui la **frequenza dei corsi di istruzione funzionanti in ospedale** abbia una durata prevalente rispetto a quella della classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti dei corsi stessi, se non appartenenti al CdC, effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti di classe; analogamente si procede quando l’alunno ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, deve sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.

**B.** Nel caso in cui **i corsi di istruzione funzionanti al domicilio dell’alunno/a** abbiano una durata prevalente rispetto a quella della classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti dei corsi stessi, **se non appartenenti al CdC**, entrano a tutti gli effetti nel Consiglio di Classe e valutano l’alunno/a.

Si ribadisce che i giorni di frequenza dei corsi di istruzione funzionanti in ospedale hanno lo stesso valore dei giorni di frequenza presso la scuola di appartenenza e pertanto vengono conteggiati al fine della validità dell’anno scolastico.

Inviare all'indirizzo mail [hshlombardia@gmail.com](mailto:hshlombardia@gmail.com)

* il **Modello P** compilato con supporto informatico (Lasciare il modello **P nel formato originale; non salvarlo in pdf o altro formato**)
* e **allegare PdP** redatto dal CdC di appartenenza

**Documentazione inviata tramite fax non verrà presa in considerazione**

La **Scuola Polo** al ricevimento della **documentazione invia una mail all’Istituto richiedente con il numero di ore autorizzate**

N.B. **Il monte ore autorizzato non deve essere superato**. Nell’ambito del monte ore autorizzato possono variare le ore attribuite ai docenti o i nominativi dei docenti stessi. Queste informazioni **NON** devono essere inviate alla Scuola Polo.

**3^ FASE**

## [DURANTE IL PROGETTO](http://www.hshlombardia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=24:durante-il-progetto&catid=11:istruzione-domiciliare&Itemid=128)

Il docente che si reca a casa dello studente in ID porta con sé il registro ([Fase3 modOF\_registro docente.rtf](modulistica%20ID%2015-16/Fase3%20modOF_registro%20docente.rtf)) che fa firmare da un familiare.

Le ore svolte on line oltre il proprio orario di servizio devono essere certificate dal Dirigente scolastico

**Modello OF** (Offerta Formativa) Registro individuale docente relativo al

* monte ore complessivo individuato nel PdP
* attività svolte con l’alunno
* attestazione prove di verifica effettuate

Il registro, a fine progetto, deve essere firmato dal docente e vistato dal Dirigente scolastico che lo invia alla Scuola Polo, scansito e salvato in .pdf, a [hshlombardia@gmail.com](mailto:hshlombardia@gmail.com)

Le ore autorizzate **NON devono** essere superate.

## PROROGA PROGETTO

Se il progetto di Istruzione domiciliare prosegue rispetto al periodo indicato nella fase di avvio, inviare alla Scuola Polo:

**Modello S aggiornato** [ProrogaA modS\_certificato medico.rtf](modulistica%20ID%2015-16/ProrogaA%20modS_certificato%20medico.rtf)

il medico che ha in cura l’alunno deve rilasciare il certificato aggiornato con indicato l’ulteriore periodo di assenza dell’alunno

**Modello P2** [ProrogaB modP2.rtf](modulistica%20ID%2015-16/ProrogaB%20modP2.rtf)

per richiedere il proseguimento del progetto di Istruzione Domiciliare

**Fare scansione dei modelli S aggiornato e P2 e inviare a** [**hshlombardia@gmail.com**](mailto:hshlombardia@gmail.com)

**Documentazione inviata tramite fax non verrà presa in considerazione**

**4^ FASE**

## CONCLUSIONE PROGETTO

Al termine del progetto occorre inviare **tempestivamente**, e comunque entro il termine delle lezioni

**Modello Z** [Fase4A modZ\_scheda consuntivo.xls](modulistica%20ID%2015-16/Fase4A%20modZ_scheda%20consuntivo.xls)

Consuntivo del progetto a cura del DSGA, da inviare appena terminato il progetto.

**In caso di proroga fare un unico consuntivo.**

Il numero totale delle ore svolte deve coincidere con quanto indicato dal docente nel registro individuale (***Mod. OF***)

**Il Modello Z deve essere inviato nel formato originale** (non deve essere scansito né trasformato in pdf)

Il compenso orario è di € 46,45 lordo stato, ovvero € 35,00 lordo dipendente

La scuola polo, per le scuole statali, moltiplica le ore effettivamente svolte e rendicontate per la quota di € 46,45

Le scuole NON statali indicano nel modello P l’importo orario lordo

**Modello V** [Fase4B modV\_valutazione progetto.rtf](modulistica%20ID%2015-16/Fase4B%20modV_valutazione%20progetto.rtf)

Valutazione complessiva del progetto a cura del referente di progetto e del Dirigente scolastico.

**Non si accettano progetti inviati e resi noti alla Scuola Polo solo in fase di consuntivazione**

La Scuola Polo procede al pagamento quando ha ricevuto le rendicontazioni di tutti i progetti di ID attivati e, comunque, entro il 31 agosto.